



1500 veneti al Brennero per dire NO al CIBO FAKE



6

OLIMPIADI
MILANO-CORTINA 2026



12

COLDIRETTI ROVIGO E SPISAL
IN CAMPO PER LA SICUREZZA



14

LA "ZENA DEI OSSI"
COMPIE 30 ANNI

IL TUTTOFARE COMPATTO

KRAMER KT307



Potenza motore: 136 Cv

Portata: 30 Q.li

Braccio: 7 mt

Aria Condizionata

Luci Led

Sgancio Idraulico Attrezzo



** Le immagini sono puramente indicative*

Il **sollevatore telescopico KT307** di Kramer è un tuttofare maneggevole: le dimensioni compatte abbinate ad un'altezza di sollevamento di 7 m e un carico utile di 3 t consentono un uso versatile per tutte le applicazioni agricole. La potente idraulica di lavoro con caratteristiche di Load Sensing consente movimenti precisi e sovrapposti e garantisce un'elevata produttività nell'azienda agricola. La trazione idrostatica continua e accessi per la manutenzione progettati in modo intelligente facilitano l'uso e la manutenzione quotidiana.

**ALLA GESTIONE DEI TUOI CONTRIBUTI,
CI PENSIAMO NOI:**

**BANDO INAIL • SABATINI
CREDITO D'IMPOSTA 4.0 PER AZIENDE AGRICOLE
IPERAMMORTAMENTO**

SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



CONTATTO DIRETTO:
Pierluigi Lionello
pierluigilionello@bassan.com
Cell. 347 972 3246

SEDE DI RIFERIMENTO:
Via Sandro Pertini, 1
45011 Adria (RO)
infobassan@bassan.com



TERRA POLESANA

Rovigo, anno LXXVIII

Registrazione al Tribunale di Rovigo
n. 7 del 28 maggio 1948
Iscrizione al Roc n. 5139
del 17 dicembre 1997

Coldiretti Rovigo

Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo
Tel. 0425/2018
Presidente: Carlo Salvan
Direttore: Gerardo Forina Rampolla

Direttore responsabile

Matteo Crestani
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa

ST.G.R.
Tiratura: 5.000 copie

Abbonamento annuo euro 5,50, assolto
con quota associativa annuale Coldiretti
Rovigo

4

SPECIALE MOBILITAZIONE
AL BRENNERO

6

OLIMPIADI
MILANO-CORTINA 2026

12

COLDIRETTI ROVIGO E SPISAL
IN CAMPO PER LA SICUREZZA

14

LA "ZENA DEI OSSI"
COMPIE 30 ANNI

17

DICHIARAZIONI FISCALI
INIZIATA LA CAMPAGNA
REDDITI 2026

22

EPACA

AL BRENNERO 10 MILA AGRICOLTORI PER DIFENDERE IL MADE IN ITALY

Il presidente Salvan: “Al Brennero in 1500 dal Veneto, per documentare ciò che accade ogni giorno a scapito del nostro lavoro e ingannando i consumatori”

A cura della Redazione

Gli agricoltori potrebbero recuperare almeno 20 miliardi di euro se venisse modificata la norma dell'ultima trasformazione sostanziale nell'attuale codice doganale, che in questa difficile fase potrebbero contribuire a mitigare l'effetto dei rincari dei costi di produzione e combattere gli aumenti dei prezzi al consumo. **A causa della guerra in Iran, infatti, energia, gasolio e concimi sono andati alle stelle ed è complicato anche l'approvvigionamento, mettendo a rischio le semine e la produzione alimentare e aprendo le porte a un incremento della presenza di alimenti ultra-trasformati.** È l'analisi presentata lo scorso 27 aprile da Coldiretti al Brennero, in occasione della mobilitazione di 10 mila agricoltori provenienti da tutte le regioni d'Italia, tra cui **1500 imprenditori veneti**, insieme al **presidente Ettore Prandini e al segretario generale Vincenzo Gesmundo**. Tra loro, naturalmente, il **presidente di Coldiretti Veneto e Rovigo, Carlo Salvan, e il direttore di Coldiretti Rovigo, Gerardo Forina Rampolla**.

“Con il Brennero - ha spiegato il segretario Gesmundo - prosegue un percorso di mobilitazione che ha coinvolto quasi 100 mila agricoltori in tutta Italia, uniti nel rivendicare



un cambiamento non più rinviabile. Al centro c'è la madre di tutte le battaglie sindacali: la **revisione della normativa sull'ultima trasformazione sostanziale nel codice doganale**, un meccanismo che penalizza il lavoro agricolo nazionale e altera profondamente la trasparenza del mercato. Una distorsione che indebolisce il sistema produttivo e inganna i consumatori. Una battaglia per l'origine che è da sempre una priorità sindacale per Coldiretti e che ha visto anche un risultato storico con l'approvazione della legge sui reati agroalimentari, ispirata alla cosiddetta Legge Caselli”

Non va sottovalutato, poi, il tema della pace. I conflitti in corso stanno producendo effetti concreti sulle filiere agricole, sui costi di produzione e sul potere d'acquisto delle famiglie. Ancora una volta a pagare sono agricoltori e consumato-

ri. **La stabilità internazionale è una condizione indispensabile per difendere la sovranità alimentare ed economica.** “L'agroalimentare rappresenta una filiera strategica per il Paese, che vale 707 miliardi di euro e garantisce 4 milioni di posti di lavoro, ed è proprio per difendere questo patrimonio che siamo tornati al Brennero - ha aggiunto il presidente Prandini -. Non si tratta solo di contributo al Pil, ma di presidio economico, sociale e occupazionale sui territori, che non può più essere esposto agli effetti distorsivi del codice doganale. Oggi assistiamo a meccanismi che alterano la concorrenza, comprimono il reddito degli agricoltori e compromettono l'immagine del vero made in Italy. Per questo è **fondamentale rafforzare strumenti come i contratti di filiera**, che rappresentano una risposta concreta per garantire equità lungo tutta la catena del va-



lore, dando stabilità alle imprese agricole e costruendo un rapporto più equilibrato con il mondo della trasformazione. Chiediamo con forza un intervento europeo per superare le attuali distorsioni e restituire agli Stati membri la possibilità di definire con chiarezza l'origine dei prodotti. **Non si tratta di penalizzare l'industria di trasformazione, ma di ristabilire regole eque e trasparenti lungo tutta la filiera.**

La lista dei falsi made in Italy individuati al Brennero è lunga. Latte tedesco diretto a Verona, cosciotti danesi verso Milano, confetture di fragole dalla Germania già italianizzate in transito per la provincia veronese con destinazione Avellino, peperoni freschi dall'Olanda con meta ancora la città scaligera, dove arriverà anche il pesce del Nord Europa trasportato da un camion frigo ispezionato dalle forze dell'ordine. Ed ancora kiwi, duri come sassi, dal Cile sostati al Porto di Rotterdam che hanno attraversato il confine



dall'Olanda per dirigersi a Parma, ortaggi cinesi, nettarine dai Paesi Bassi per la provincia di Venezia con yogurt e bevande a base di latte e poi la carne di pollo congelata diretta ad Altavilla Vicentina.

“La presenza di ben 1500 imprenditori agricoli veneti al Brennero dimostra quanto il nostro territorio sia direttamente colpito da queste distorsioni e quanto sia forte la volontà di difendere il vero Made in

Italy – ha concluso il presidente Salvan –. Le nostre imprese chiedono regole chiare e trasparenti sull'origine dei prodotti, perché non è più accettabile che materie prime straniere, trasformate altrove, possano essere spacciate per italiane. È una battaglia di giustizia economica, ma anche di verità nei confronti dei consumatori e di tutela del lavoro agricolo”.

COLDIRETTI ROVIGO PROTAGONISTA A CORTINA

Le 4 P di Coldiretti a Cortina: prodotti, produttori, presentazioni e piatti

A cura di Alessandra Borella



Entusiasmante partecipazione di Coldiretti Rovigo al programma corale di Coldiretti Veneto, in occasione dei **Giochi Olimpici Invernali 2026**. Una rappresentanza del patrimonio agroalimentare provinciale è giunta, lo scorso 17 febbraio, nella regina delle Dolomiti per presentarsi al pubblico nella sede della Regione Veneto la Ciasa de Ra Regoles, dove **i soci produttori hanno presentato e raccontato i loro prodotti e le loro aziende**.

“Con i suoi imprenditori e il territorio polesano, un territorio agri-

colo, di pesca e agroalimentare - ha spiegato il **presidente di Coldiretti Veneto e Rovigo, Carlo Salvan** - siamo ospiti a Cortina, come le altre province, nel corso dei giochi olimpici invernali. Grazie all’ospitalità della Regione del Veneto, in Casa Veneto in pieno centro, raccontiamo e proponiamo cosa possiamo offrire grazie alle aziende socie di Coldiretti, che ogni giorno si mettono in gioco con professionalità e con tanto amore. Ma siamo qui anche per raccontare un territorio che oltre a essere imprenditoria, paesaggio e am-

biente - prosegue il presidente Salvan -, è anche scuola di formazione, oggi rappresentata dagli **istituti scolastici alberghieri di Adria e Trecenta**, che hanno il compito di formare nuove leve in ambito enogastronomico. Siamo qui con le produzioni d’eccellenza, dalla terra al mare, ma anche in termini di trasformazione, ristorazione e ospitalità, con i **produttori di Campagna Amica e gli agrituristi di Terranostra**, perché le nostre aziende spaziano in tutti questi settori. Un’esperienza importante in una vetrina d’eccezione



durante questo evento sportivo di grande rilievo mediatico”.

A Casa Veneto le varie federazioni Coldiretti hanno offerto, ogni giorno, a giornalisti, turisti e visitatori del quartiere istituzionale allestito dalla Regione del Veneto, una selezione di prodotti della tradizione. Nella giornata in cui il mare e il Delta sono stati protagonisti a Cortina, i prodotti sotto i riflettori sono stati le **ostriche della Sacca di Scardovari**, il **miele del Delta del Po** e il **vino prodotto con vitigni autoctoni quali Mattarella e Turchetta**, recuperati per la loro valorizzazione, ma anche **salame e pane** derivato da erba medica. In esposizione tantissimi altri prodotti come **noci e nocciole, aglio in trecce e in vasetto, giardiniera, riso e derivati, farine e altri panificati**. Inoltre, ad allietare la giornata i musicisti con le loro **ocarine**, strumenti che arrivano proprio dalla terra. L'ospitalità è proseguita nel pomeriggio nella “Baita Coldiretti” a Zuel di



Sopra, dove la brigata di cucina guidata dal **cuoco contadino Diego Scaramuzza** si è alternata ai fornelli proponendo le ricette della tradizione rurale. Presenti per l'occasione l'on. **Nadia Romeo**, **l'assessore regionale Valeria Mantovan con Santo Romano direttore dell'area Politiche eco-**

nomiche e capitale umano della Regione Veneto, le dirigenti scolastiche dei due alberghieri **Lorenza Fogagnolo per Adria e Angela Belfiore per Trecenta**, il **sommelier e docente Michele Manca**, una nutrita rappresentanza della stampa e delle radio locali.

PARALIMPIADI 2026

TESTIMONIANZE POLESANE A CORTINA

“Coltiviamo l’inclusione con gli interventi assistiti con gli animali (IAA)”. Due aziende polesane testimonial a Casa Veneto

A cura di Alessandra Borella



Si è svolto l'11 marzo scorso, a Casa Veneto, nello spazio allestito dalla Regione del Veneto a Cortina d'Ampezzo in occasione delle Paralimpiadi invernali 2026, il secondo appuntamento promosso da Coldiretti Veneto dedicato al valore sociale dell'agricoltura. L'incontro, dal titolo **“Coltiviamo l'inclusione con gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)”**, ha acceso i riflettori sulle esperienze di agricoltura didattica che, attraverso la presenza degli animali in fattoria, favoriscono percorsi educativi, terapeutici e di in-

clusione per bambini, famiglie e persone con fragilità. Ad aprire i lavori è stata **Valentina Galesso, presidente di Donne Coldiretti Veneto** e titolare della Tenuta Va Oltre, che ha evidenziato come il contesto agricolo possa diventare uno spazio di crescita personale e benessere. L'agricoltura – ha sottolineato Galesso – è un ambiente autentico dove la relazione con la natura e con gli animali crea opportunità di inclusione e di sviluppo personale. Le fattorie didattiche possono diventare luoghi di libertà,

apprendimento e consapevolezza per persone di tutte le età”. A seguire è intervenuta **Laura Contalbrigo, dirigente veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**, che ha approfondito il tema dei riferimenti nazionali e delle linee guida sugli Interventi Assistiti con gli Animali. “Gli IAA rappresentano un ambito strutturato e regolamentato – ha spiegato Contalbrigo – che richiede competenze, formazione e rispetto del benessere animale. Le aziende agricole possono svolgere un ruolo



importante, contribuendo a sviluppare attività efficaci, sicure e riconosciute”.

La seconda parte dell'incontro ha dato spazio alle esperienze del territorio. Per Rovigo la testimonianza di **Luca Bellotti**, della 'Fattoria didattica Bellotti', che ha presentato l'esperienza dell' 'agrizzoo' come parco rurale educativo. “Il contatto diretto con gli animali permette di riscoprire la dimensione rurale e di costruire tracciati educativi che uniscono conoscenza, rispetto dell'ambiente e inclusione”. Sempre dal Polesine è arrivata la testimonianza di **Silvia Bertazzo**, dell'azienda agricola La Bocalina, impegnata in progetti inclusivi con all'apicoltura, la biodiversità e le persone 'speciali' dell'associazione Il Mosaico di Adria. “La collaborazione Il Mosaico dimostra come l'agricoltura possa creare opportunità concrete per le persone con disabilità, trasformando prodotti della terra in progetti di solidarietà e inclusione”.

Per Treviso **Luca Brunati**, della Cooperativa Sociale Sonda che ha raccontato il valore dell'agricoltura sociale nel percorso di autonomia delle persone con disabilità. “Il lavoro quotidiano con la terra e con gli animali aiuta a costruire competenze, responsabilità e relazioni. È un percorso che restituisce dignità e senso di appartenenza alla comunità”.

Per la provincia di Padova **Laura Ravazzolo**, dell'azienda agrituristica e didattica 'La Scacchiera' ha illustrato i laboratori esperienziali e le attività educative realizzate con animali domestici. “L'incontro con gli animali crea un linguaggio immediato e universale. In fattoria bambini, famiglie e persone con disabilità trovano uno spazio dove sperimentare empatia, rispetto e collaborazione”.

A chiudere la mattinata sono stati i direttori provinciali di Coldiretti Treviso, Padova e Rovigo – Giuseppe Satalino, Carlo Belotti e Gerardo Forina Rampolla – che hanno sottolineato il valore strategico dell'agricoltura sociale per il territorio veneto. “Le esperienze presentate oggi dimostrano che l'agricoltura non è solo produzione, ma anche relazione, educazione e responsabilità sociale – hanno evidenziato –. Le aziende agricole del Veneto



stanno sviluppando modelli innovativi di accoglienza e inclusione che valorizzano le persone e rafforzano il legame tra campagna e comunità. In uno scenario internazionale come quello delle Paralimpiadi, queste storie raccontano un Veneto capace di coniugare tradizione agricola, solidarietà e futuro”.

L'incontro ha confermato come la campagna possa essere un luogo di opportunità e partecipazione, in piena sintonia con i valori di inclusione, determinazione e crescita personale promossi dalle Paralimpiadi invernali 2026.



I CREDITI DI CARBONIO IN AGRICOLTURA

Il tema, di estrema attualità, al centro di un incontro promosso da Coldiretti Rovigo

A cura di Alessandra Borella



Si è tenuto lo scorso 4 marzo l'incontro tecnico organizzato da Coldiretti Rovigo dal titolo "**Crediti di carbonio in agricoltura**". In una sala gremita, segno che l'argomento è di forte interesse per i soci di Coldiretti Rovigo, è stata presentata questa nuova opportunità che, sia da un lato, che dall'altro, potrebbe invece rappresentare 'terra fertile' per proposte poco concrete e fondate di soggetti che si immettono in questo nuovo mercato. L'agricoltura può partecipare attivamente al cosiddetto 'mercato

delle emissioni' attraverso lo strumento di **scambio dei crediti di carbonio** (da carbon credit). I 'crediti' sono strumenti economico-ambientali, sotto forma di certificato, che possono essere scambiati tramite un 'mercato delle emissioni' dell'Unione Europea noto come EU Emissions Trading System. L'agricoltura, quindi, potrebbe scambiare i crediti con chi ha bisogno di compensare le emissioni. Per l'occasione, dopo i saluti e l'introduzione del **direttore di Coldiretti Rovigo Gerardo Forina Ram-**

polla, che ha spiegato che a fondamento dell'incontro c'era la volontà dell'associazione di fornire le basi per comprendere questa opportunità che non è fantascienza, ma un possibile valore aggiunto per le aziende. Sono entrati nel vivo dell'incontro **Marco Omodei Salè del Csqa, Gianni Rossi responsabile dell'area tecnica di Impresa Verde Rovigo e Lorenzo Furlan di Veneto Agricoltura**, che hanno illustrato la genesi dei crediti di carbonio, gli impegni e gli effetti collaterali, partendo da lun-

ghi anni di studi, bibliografia, monitoraggi e analisi gestiti proprio da Veneto Agricoltura in collaborazione con Csqa in campi sperimentali. Si tratta di un **progetto tutto 'made in Veneto'**, che parte dal concetto fondamentale che le aziende devono impegnarsi per mantenere il fattore produttivo, tramite la qualità della sostanza organica presente nel terreno (in declino da decenni), questa la base di partenza per ragionare sui crediti di carbonio. È stato, quindi, studiato uno **standard che tiene conto di buone pratiche**, che moltissime aziende già utilizzano anche per rispetto della condizionalità rafforzata (Pac), tra precision farming e agricoltura conservativa, basato su rotazione, fertilizzazione, lavorazione minima dei terre-



ni, cover crops e pacchetti di pratiche agricole sostenibili etc. In sintesi, poi, i relatori hanno fornito i criteri minimi di applicabilità e le regole generali in tema di crediti di carbonio, ma soprattutto gli elementi di base per capire se le varie proposte sul mercato siano lecite. **Veneto Agricoltura è in procinto di presentare il progetto a livello**

europeo per avere la validazione dello stesso che si basa sui seminativi, ma sarà esportabile anche ad altre produzioni oltre che ad altre regioni al di fuori del Veneto. Un buon punto di partenza per una valutazione della possibilità fornita dai crediti di carbonio alla quale seguiranno altre occasioni divulgative in futuro.

ABBONAMENTI 2025-2026 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



**ASSOCIAZIONE
POLESANA
COLDIRETTI ROVIGO**



L'INFORMATORE AGRARIO* - 33 Numeri
Il settimanale di agricoltura professionale

MAD* - **Macchine agricole domani** - 10 Numeri
Il mensile di meccanica agraria

VITE&VINO* - 6 Numeri
Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri
Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri
VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA* - 4 Numeri



INCLUSO* nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e **ABBONATI ON LINE!**

COLLEGATI SUBITO! www.abbonamenti.it/coldro

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2025-2026

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella scelta)

- L'INFORMATORE AGRARIO**
112,00 € (anziché 148,50 €)
- MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**
54,50 € (anziché 75,00 €)
- VITE&VINO** 37,00 € (anziché 45,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA**
58,50 € (anziché 71,50 €)
- VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**
70,50 € (anziché 95,50 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____

NUOVO ABBONAMENTO **RINNOVO** (Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo. I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy.

I MIEI DATI

N. _____

PROV. _____

COLDIRETTI ROVIGO E SPISAL IN CAMPO PER LA SICUREZZA

L'incontro tecnico si è svolto con il patrocinio dell'Ulss 5 Polesana

A cura di Alessandra Borella



Si è tenuto il 5 marzo scorso l'incontro tecnico **"In campo con la sicurezza"** organizzato da Coldiretti Rovigo nella sala riunioni dell'ufficio rodigino. L'incontro tecnico era rivolto principalmente ai datori di lavoro in ambito agricolo, per trattare temi come il **corretto inquadramento del rapporto di lavoro, unito alla sensibilizzazione in materia di prevenzione per garantire la sicurezza nei contesti lavorativi agricoli**. L'incontro è stato organiz-

zato in collaborazione con il servizio Spisal e il patrocinio di Ulss 5 Polesana.

Dopo i saluti del **direttore di Coldiretti Rovigo Gerardo Forina Rampolla**, l'introduzione è stata affidata a **Donato Tomasi, referente gruppo di lavoro regionale per l'Ulss 5 e referente operativo vigilanza in agricoltura per lo Spisal**; hanno poi relazionato **Fabrizio Turati e Cosimo Cangiano, rispettivamente coordinatore e tecnico della**

prevenzione di Spisal di Ulss 5. C'è stato tempo e spazio per il question time a cura di **Laura Vallin, responsabile settore sicurezza per Impresa Verde Rovigo**. Infine, è intervenuta **Elena Marchetto presidente di E.B.Agr.Ro**, per presentare il ruolo dell'ente bilaterale nel settore primario.

"Coldiretti mette a disposizione questi incontri tecnici per tenere informati e aggiornati i soci – ha spiegato il **direttore Forina Ram-**



polla – e questo in particolare era dedicato ai datori di lavoro, ma hanno partecipato anche altri soci, perché tutti sono tenuti a rispettare le norme in materia di sicurezza, nessuno escluso. **Quando parliamo di lavoro, parliamo di vite umane, perciò la sicurezza non è un optional, ma un requisito fondamentale ed è nostro compito continuare a sensibilizzare datori di lavoro e anche lavoratori.** Il nostro settore, spesso, compare nelle classifiche dalla parte sbagliata, ma possiamo dire che lo sforzo messo in atto, negli ultimi anni, da moltissime aziende agricole, è stato enorme. Continueremo sicuramente a collaborare con Spisal e Ulss per promuovere la prevenzione e continueremo a dialogare con le aziende agricole tramite i nostri uffici affinché i rischi si riducano al minimo”. **Spisal, da parte sua, ha ribadito che il percorso è da fare assieme e**

che non si deve guardare alla sicurezza soffermandosi solo sul concetto di controllore e controllato, la sicurezza non è materia di contrapposizione. Per addentrarsi meglio nel macro argomento, i relatori sono partiti dai numeri provenienti dai monitoraggi del ‘Piano mirato di prevenzione agricoltura’ che rientra nel più ampio ‘Piano regionale della prevenzione’ per cui ha relazionato Tomasi. Non è mancata una panoramica di tutte le attività lavorative messe in campo da Spisal, che non fa solo vigilanza, ma anche formazione e informazione oltre a promuovere stili di vita salutari. È seguita, da parte di Turati, una spiegazione dei più importanti decreti in vigore, soprattutto l’importanza della **figura del preposto** in azienda con obbligo di nomina, ma anche **l’ultimo accordo Stato-Regioni firmato nella primavera**

del 2025 e portando esempi di sentenze della Cassazione per spiegare alcune casistiche particolari. Il messaggio è chiaro: si deve lavorare in materia prevenzionistica, per evitare quelle carenze che poi provocano danni a cose e soprattutto persone, ma che soprattutto portano a verbali con conseguenti sanzioni e responsabilità penale. **Il confronto ha evidenziato quanto la sicurezza nei luoghi di lavoro, non sia solo un sistema di regole, ma un equilibrio tra responsabilità, organizzazione e cultura della prevenzione.** “Come un buon raccolto dipende dalla preparazione del terreno, così la sicurezza dipende da quanto investo nella prevenzione” ha riassunto così Cangiano di Spisal, un concetto che racchiude il significato e la motivazione per cui Coldiretti ci teneva a trattare tutti questi temi con i propri associati.

LA “ZENA DEI OSSI” COMPIE 30 ANNI

La storica cena con le tradizioni del passato all'agriturismo Le Clementine

A cura di Alessandra Borella

“Ci sono due componenti fondamentali per far sì che si possa fare la Zena dei Ossi e che tutto possa funzionare: le persone e la cucina” ha introdotto così la serata **Giuseppe Tomaini, affiancato da Luciana Vallese che da più di tre decenni conducono l'agriturismo Le Clementine di Badia**, ma che soprattutto da 30 anni organizzano la ‘Zena dei ossi’, uno di quei momenti legati alla nostra storia gastronomica che ci permette di non perdere i legami con il passato e allo stesso tempo di assaporare quelle ricette che non si mangiano tutti i giorni. Questo evento, organizzato con la collaborazione di Coldiretti Rovigo, si è svolto il 30 gennaio scorso.

Le Clementine vanta di essere l'agriturismo più longevo del Polesine, aperto nel 1992. **E questa serata, da decenni e per la trentesima volta**, ha messo attorno allo stesso tavolo personalità istituzionali, della politica, dell'economia e dell'informazione, favorendo lo scambio di opinioni in un'atmosfera informale. Al centro del menù della serata ossi, zampetti e bolliti, ma anche la bondiola, salumi fatti ‘in casa’ e molto altro, una serie di ricette della cucina popolare che resistono al tempo perché veicolo di ricordi, di storia contadina, ma



che anche abbracciano la necessità contemporanea dello ‘spreco zero’. “Questa serata – ha spiegato Tomaini –, sempre ricca di emozioni, giunge alla sua trentesima edizione. Quando abbiamo iniziato, tre decenni fa, lo abbiamo fatto con una scommessa semplice ma ambiziosa: non far dimenticare i sapori che hanno nutrito i nostri nonni. Volevamo che la nostra cucina tradizionale non rimanesse chiusa qui dentro, ma continuasse a vivere, a essere condivisa, grazie ai ricordi e ai racconti fuori dall'agriturismo. Grazie a tutti i presenti che celebrano questa edizione numero 30 con noi e non come un punto di arrivo, ma come una splendida tappa di un viaggio che non sappiamo dove ci porterà. La

vostra presenza è il motivo per cui continuiamo a accendere i fornelli con lo stesso entusiasmo di trent'anni fa”.

Ad accogliere i commensali il direttore di Coldiretti Rovigo Gerardo Forina Rampolla e il presidente Carlo Salvan. Presenti il prefetto Franca Tancredi, il questore Eugenio Vomiero, il comandante provinciale dei Carabinieri Edoardo Campora, i politici Nadia Romeo, Valeria Mantovan, Cristiano Corazzari, Fabio Benetti per la Regione, Enrico Ferrarese per la Provincia, Pietro Girardi dell'Ulss 5, il sindaco Giovanni Rossi e dirigenti locali di Coldiretti, oltre agli amici dei titolari e le testate giornalistiche locali, per Bancadria Mauro Giuriolo e lo storico Fabio Ortolan.



“A livello sindacale questi ultimi mesi sono stati importanti, tra manifestazioni a Bruxelles e Strasburgo e l’assemblea regionale che ha raccolto migliaia di soci con i vertici nazionali a Padova. E con le autorità del nostro territorio rimarchiamo stasera le tematiche a noi care – **ha commentato Salvan** – che stiamo promuovendo anche alla collettività perché riteniamo che sia importante più che mai parlare ai cittadini e ai consumatori. Tra tutte le battaglie, una ci preme perché l’abolizione del cosiddetto ‘codice doganale’ è necessaria per dare dignità a tutti i nostri imprenditori. Per questo sono arrivate nelle caselle email dei Comuni e della Regione, dei testi di delibera da adottare come atto formale che possa mettere la parola fine a questo processo che lede al made in Italy e al lavoro di tantissime persone del sistema agroalimentare. Abbiamo bisogno di tutte le istituzioni per fermare le trivelle, per ampliare i fondi regionali a favore del primario, per collaborare affinché il nostro settore migliori nella sicurezza sui posti di lavoro,



abbiamo bisogno della diffusione e visibilità delle nostre battaglie sulla stampa e cogliamo l’occasione nuovamente per ringraziare le forze dell’ordine tutte, che assieme alla prefettura ci hanno permesso in tempi celeri di organizzare manifestazioni come quella di Rovigo sul tema cereali il settembre scorso. Grazie a tutti per la vicinanza dimostrata e per esservi uniti a difesa di un patrimonio fatto di

uomini e donne che lavoro per valorizzare l’italianità tutti i giorni”. “Con Coldiretti abbiamo avuto modo in questi 15 mesi di incontrarci più volte in Prefettura – **ha concluso il Prefetto** –, l’ultima in occasione della manifestazione citata dal Presidente che ha avuto particolare rilevanza, perché il Polesine ha una vocazione agricola e lo sappiamo tutti. E momenti come quelli di questa sera sono significativi perché ha messo allo stesso tavolo tutte le istituzioni, le rappresentanze e le espressioni del territorio che tutte insieme supportano, non solo Coldiretti come associazione, ma l’intero territorio, la sua identità e la sua vocazione fortemente agricolo. Adesso avete quest’altra battaglia del codice doganale, ne abbiamo parlato anche a tavola, è emerso l’importanza di quello che state facendo e dell’obiettivo che non riguarda solo il Polesine, ma l’intera nazione. Qua ci sono esponenti della politica, mi auguro che tutti portino avanti questo sostegno che interessa l’intero comparto. Noi continueremo a supportarvi”.

IL VENETO CHIUDE PER PRIMO IL PSR CON OLTRE 1,5 MILIARDI DI PAGAMENTI

L'assessore Bond: "Risultato storico di efficienza, serietà e rispetto verso chi ha diritto ai contributi pubblici"

A cura della Redazione

"Il Veneto taglia un traguardo storico nella gestione delle politiche di sviluppo rurale: con gli ultimi pagamenti effettuati da Avepa, il Psr 2014-2022 è stato completamente attuato, utilizzando tutta la dotazione finanziaria assegnata pari a 1.561 milioni di euro, fino all'ultimo centesimo. Siamo, ancora una volta, i primi in Italia, senza scorciatoie, senza escamotage: questo è un risultato che mi rende particolarmente orgoglioso e vicino ai nostri agricoltori". Così **l'assessore all'Agricoltura e alla Montagna Dario Bond** annuncia che il Psr veneto è stato il primo a livello nazionale a concludere tutte le attività prima del 31 dicembre 2025. Dal 2015 ad oggi il Programma ha

prodotto numeri di assoluto rilievo: 420 bandi gestiti, oltre 80.000 domande di aiuto finanziate sulle 47 Misure del Psr, più di 250.000 domande di pagamento istruite, oltre 25.000 beneficiari finanziati.

Tra i risultati più significativi si annoverano i 2.700 giovani agricoltori nuovi insediati e sostenuti con 272 milioni di euro; le 6.400 imprese agricole incentivate all'innovazione con 379 milioni di euro; le 466 imprese agroalimentari sostenute per investimenti in trasformazione e commercializzazione con 165 milioni di euro; i 1.100 investimenti forestali finanziati con 74 milioni di euro; 50 milioni di euro per la connessione ultra veloce in 168 comuni rurali; 100.000 ettari di superfi-



cie agricola sostenuti per pratiche favorevoli al clima e all'ambiente con 290 milioni di euro; oltre 60.000 ettari di aree montane supportate con 186 milioni di euro di indennità; 9 Gruppi di Azione Locale (GAL) finanziati con 99 milioni di euro a sostegno di 1.700 progetti territoriali.

CANER NEO DIRETTORE DELL'AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE

Coldiretti Veneto augura buon lavoro al dr. Federico Caner, neo direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura. "Veneto Agricoltura rappresenta uno strumento fondamentale per il supporto tecnico, scientifico e operativo alle imprese agricole – commenta il presidente di Coldiretti Veneto, Carlo Salvan – soprattutto in una fase complessa come quella attuale, segnata dalle sfide del cambiamento climatico, della transizione ecologica e della competitività sui mercati". Coldiretti Veneto rivolge un sentito ringraziamento al dr. Nicola Dall'Acqua per la direzione di Veneto Agricoltura e il lavoro svolto con impegno e competenza, garantendo stabilità, continuità gestionale e operatività dell'Agenzia".



DICHIARAZIONI FISCALI INIZIATA LA CAMPAGNA REDDITI 2026

Per usufruire dell'assistenza fiscale è possibile rivolgersi agli sportelli del Caf di Impresa Verde Rovigo nel territorio

A cura della Redazione

Per presentare il **mod. 730** è possibile rivolgersi agli uffici del Caf di Impresa Verde Rovigo in tutto il territorio provinciale, dove si potrà usufruire dell'assistenza completa nella compilazione e verifica della dichiarazione dei redditi.

È importante presentarsi allo sportello con tutta la documentazione necessaria, che si può visionare dal link: <https://veneto.coldiretti.it/wp-content/uploads/2026/03/ElencoDocumenti730-2026.pdf>.

La scadenza per l'invio del modello è prevista per il **30 settembre 2026**.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio zona competente per territorio.



DIRETTIVA BREAKFAST: NUOVE DISPOSIZIONE PER ETICHETTATURA

Il decreto legislativo 207/2025, relativo all'attuazione della direttiva (UE) 2024/1438, che apporta modifiche riguardanti il miele, i succhi di frutta, le confetture e alcuni tipi di latte conservato, **contiene importanti novità ottenute da Coldiretti** con l'approvazione della direttiva breakfast, in particolare **sull'indicazione dell'origine per il miele e sull'aumento del quantitativo minimo di frutta nelle confetture**, che potranno migliorare la trasparenza delle informazioni ai consumatori, combattere le frodi sul miele e aumentare le produzioni frutticole da utilizzare per le confetture. **Le disposizioni previste nel decreto si applicano a decorrere dal 14 giugno 2026**, mentre i prodotti immessi sul mercato o etichettati anteriormente a tale data potranno essere commercializzati fino all'esaurimento delle scorte. Da ultimo, si segnala che Coldiretti, in occasione della presentazione al Masaf del decreto, ha chiesto anche l'estensione dell'obbligo dell'origine ai succhi di frutta, alle confetture e alle marmellate, per il quale la direttiva 2024/1438 rimanda a uno studio di fattibilità che la Commissione dovrà presentare entro il 14 giugno 2027.

Di conseguenza, l'etichettatura dei prodotti sopracitati dovrà seguire le nuove regole. Gli uffici rimangono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

STOP A BISTECHE E CARNE “FINTI”

Nell'accordo di Trilogo via libera anche a contratti scritti

A cura della Redazione

L'Europa rafforza la **tutela delle denominazioni della carne** con il divieto di utilizzo di termini come “carne” o “bistecca” per prodotti ottenuti da colture cellulari e per altre imitazioni che non derivano da animali. È il risultato dell'**accordo di Trilogo raggiunto tra Commissione, Consiglio e Parlamento Europeo** sulle modifiche al Regolamento sull'Organizzazione Comune dei Mercati (Ocm), che **ha accolto molte delle richieste avanzate da Coldiretti per garantire maggiore trasparenza ai consumatori.**

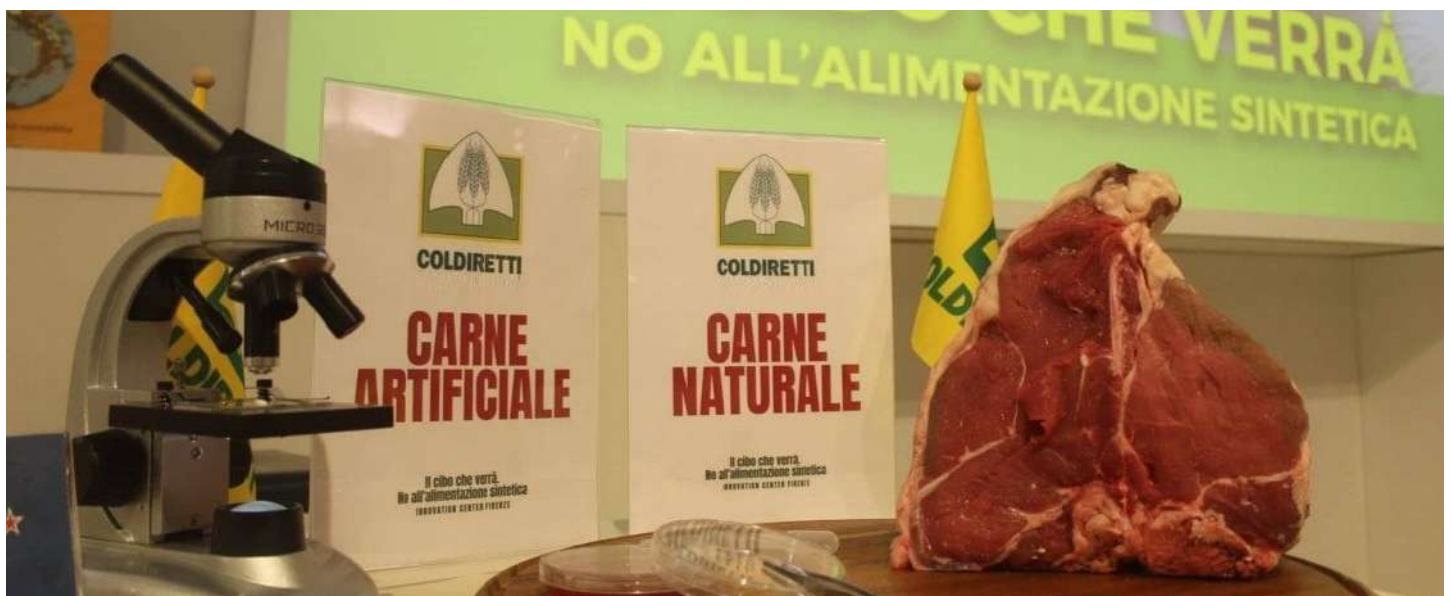
Una battaglia portata avanti dalla più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa per la salute dei cittadini e per la chiarezza su ciò che arriva sulle tavole. L'intesa

punta, infatti, ad evitare pratiche di meat sounding, impedendo che prodotti diversi dalla carne possano utilizzare denominazioni che ne richiamano direttamente il mondo, con il rischio di creare confusione tra i consumatori. È stata predisposta una **lista di nomi che non potranno essere utilizzati** e che Coldiretti ritiene che dovrà essere ulteriormente ampliata per rafforzare la tutela delle produzioni e dell'informazione corretta.

Risponde alle richieste di Coldiretti anche l'introduzione di contratti scritti obbligatori, seppur ancora con alcune eccezioni, all'interno delle filiere agroalimentari, con il **riconoscimento dell'importanza dei costi di produzione nella de-**

terminazione dei prezzi. L'obiettivo è fermare le pratiche sleali lungo la catena del valore e garantire un giusto reddito alle aziende agricole, evitando che siano costrette a vendere sistematicamente i loro prodotti al di sotto dei costi di produzione.

L'accordo rappresenta, inoltre, un passo avanti per **rafforzare il potere negoziale degli agricoltori e migliorare il funzionamento della filiera agroalimentare europea**, con regole più chiare nei rapporti contrattuali e maggiori strumenti di organizzazione dell'offerta. Ora, non appena sarà disponibile, sarà necessario approfondire il testo ufficiale per capire bene quali altri punti sono stati inseriti.



Vuoi migliorare le tue skill linguistiche dove vuoi, quando vuoi?



Make it fun with speexx

Terranostra/Campagna Amica ti presentano la nuova convenzione con Speexx! Inizia subito il tuo training linguistico personalizzato, scegliendo tra **inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano**.

PERCHÉ SCEGLIERE SPEEXX

- **Sessioni virtuali live con trainer** d'eccellenza per migliorare la tua comunicazione in lingua in contesti reali.
- **Piattaforma** disponibile per te **24/7**, anche da mobile con l'**app Speexx!**
- Micro **attività personalizzate** sul tuo livello linguistico ed interessi.
- Massima interazione con la **Speexx Global Community**.

Cosa aspetti?

Contatta subito il tuo/la tua referente Terranostra/Campagna Amica!

**SPECIALE
OFFERTE
SEMINATRICI**



MaterMacc



ALPEGO

**OFFERTE
su macchine
in pronta
consegna**



Cub Cadet



SOLIS



ORSI Group

CAFFINI
AGRICULTURAL EQUIPMENT



ALPEGO



KUHN



POLESELLA (RO) · Strada Statale 16, 3064/A · Tel. 0425 444755 · E-mail: agritoma@libero.it



MaterMacc
an ARBOS Company



SOLIS

Cub Cadet

Checchi & Magli

Gamberini

pasquali

Dondi



TIERRE S.R.L.

Enorossi

MASCAR



ama

florida

MTD

ALIKO

ORSI

CAFFINI

COMET



INTESA COLDIRETTI-ANCI: QUALITÀ DEL CIBO, EDUCAZIONE ALIMENTARE E TERRITORIO

Dai mercati contadini nei centri urbani alle mense scolastiche, le misure per garantire nuovi servizi

A cura della Redazione

Valorizzare le produzioni nazionali, tutelare i territori e promuovere modelli alimentari sani e sostenibili. Sono gli obiettivi del Protocollo d'Intesa firmato da Coldiretti e Ance a Roma, che avvia una collaborazione strutturale tra Comuni italiani e mondo agricolo. L'accordo riconosce all'agricoltura un ruolo multifunzionale nella tutela del paesaggio, della salute dei cittadini e della coesione sociale, attribuendo ai Comuni un ruolo chiave come presidio di comunità.

Particolare attenzione sarà rivolta alla normativa in materia di tassa sui rifiuti (Tari), in considerazione delle peculiarità dell'attività delle imprese agricole e dei rifiuti da esse prodotti.

Tra gli assi principali del Protocollo figura la ristorazione collettiva, con l'impegno ad aumentare nelle mense pubbliche e scolastiche l'utilizzo di prodotti made in Italy, locali, stagionali, biologici e da filiere corte. Una misura sostenuta dalla richiesta dei cittadini: secondo un'indagine Coldiretti/Censis solo il 38% ritiene adeguate le informazioni oggi disponibili nelle mense e l'86% chiede più alimenti freschi e di stagione.

Accanto alle mense, il Protocollo



dedica un capitolo all'educazione alimentare, con iniziative rivolte soprattutto ai più giovani per promuovere corretti stili di vita, valorizzare la Dieta Mediterranea e contrastare la diffusione dei prodotti ultra-formulati, tema su cui Coldiretti ha più volte lanciato l'allarme. Le attività comprendono percorsi didattici, laboratori e progetti territoriali che rafforzeranno il rapporto tra scuola, famiglie e produttori agricoli. "Un accordo che ci permetterà di sostenere e facilitare l'attività delle aziende anche su temi normativi come, ad esempio, la questione della Tari. L'alleanza - dichiara Ettore Prandini, presidente Coldiretti- mette al centro il

cibo, la salute dei cittadini consumatori e la tutela dei territori, riconoscendo la funzione sociale ed economica dell'agricoltura italiana".

"Il protocollo con Coldiretti - dice il sindaco di Pisa e delegato nazionale Ance per l'agricoltura Michele Conti - rafforza l'impegno dei Comuni italiani nella direzione di consolidare il forte legame tra enti locali, comunità e mondo dell'agricoltura".

Il Protocollo prevede inoltre il sostegno alla diffusione dei Mercati di Campagna Amica, anche attraverso l'individuazione di strutture comunali idonee. In molti centri minori questi mercati svolgono un ruolo essenziale per contrastare la desertificazione commerciale e secondo Noto Sondaggi l'86% dei cittadini vorrebbe un farmers market nel proprio quartiere.

Sul piano operativo, un ruolo centrale sarà svolto dalla Fondazione Campagna Amica, che metterà a disposizione la sua rete di mercati contadini, fattorie didattiche e iniziative di agricoltura sociale per facilitare la realizzazione delle misure previste e garantire l'accesso al cibo di qualità, sicuro e made in Italy.

ENTRO 90 GIORNI COMUNICARE LE VARIAZIONI

Ecco le variazioni aziendali da comunicare all'Inps entro 90 giorni

A cura della Redazione



Si ricorda che, come previsto dalla normativa vigente, i titolari di posizione previdenziale Inps, coltivatori diretti e imprenditori agricoli, hanno l'obbligo di presentare all'Inps qualsiasi variazione che avviene all'interno dell'azienda e del nucleo familiare entro 90 giorni. Di seguito si riassumono i motivi di variazione da comunicare:

- Iscrizione di un familiare entro il quarto grado (se sussistono i requisiti oggettivi e soggettivi necessari per l'iscrizione) alla gestione previdenziale: la domanda va presentata entro 90 giorni dall'inizio dell'attività, che decorre da data certa (atto di compravendita, contratto di affitto o comodato, termine di precedente attività lavorativa ecc...);
- Variazione nella composizione del nucleo familiare o del domicilio, della superficie (es. acquisto, vendita), della coltura o del reddito dei terreni condotti, dei capi di bestiame allevati: comunicare entro 90 giorni dall'avvenuta variazione. Si evidenzia

come tali variazioni possano comportare un cambio fascia in aumento o in diminuzione con il conseguente variare dell'importo da pagare ai fini previdenziali;

- Cancellazione: comunicare entro 90 giorni dalla cessazione dell'attività causata dalla mancanza dei requisiti oggettivi e soggettivi; decesso, cambio di attività, vendita dei terreni, ridotta capacità lavorativa ecc...;
- Cambio titolare posizione CD: nel caso si decida di cessare un nucleo coltivatore diretto e aprirne uno nuovo (ad esempio per cambio generazionale da padre a figlio), la cessazione del "vecchio" nucleo e l'apertura di quello nuovo vanno comunicate entro 90 giorni.

La responsabilità delle variazioni sopra citate è in capo al titolare della posizione CD/IAP.

Gli uffici del Patronato Epaca forniscono informazioni, assistenza e supporto per la compilazione e l'inoltro delle pratiche, che avviene su delega, nei limiti dell'incarico conferito e in base ai dati e documenti forniti dall'assistito.

Per ogni ulteriore informazione e per la presentazione delle domande, gli uffici Epaca e Coldiretti sono a disposizione.

SOCI VIVI NEI NOSTRI CUORI



Bergantino
Anna Malaspina
Anni 92

Nostra socia, vedova di Giovanni-Negri. La ricordano i figli Francesca e Paolo con i nipoti.



Lusia
Vittorino Mantovani
Anni 77

Nostro socio.



Taglio di Po
Mario Briatti
Anni 90

Nostro socio.

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti le più sentite condoglianze

ANNIVERSARIO



VILLANOVA DEL GHEBBO L'11 febbraio hanno festeggiato i loro 65 anni di vita insieme: è la bella storia di Andriolo Massimiliano e De Battisti Arduina, nostri soci di Villanova del Ghebbo, che hanno celebrato le nozze di platino con la famiglia. Tanti auguri per questo traguardo d'amore.

NASCITE



Mamma Norma e papà Alfredo presentano la piccola Ginevra, nipote dei nostri associati di Taglio di Po Gianfranco Vettorato e Anna Cavalletto, nata l'11 marzo 2026. Le più sincere congratulazioni.



CENESELLI Papà Diego Gennari e mamma Giada Casello presentano il piccolo Nicolò, nato il 20 dicembre 2025. Le più sincere congratulazioni.

LAUREE



ROSOLINA Nicola Lazzarin, nipote del nostro socio di Rosolina Giuseppe Bresciani, si è laureato all'Università di Ferrara in Ingegneria Elettronica ed informatica. Le più vive congratulazioni.



ARIANO NEL POLESINE Mattia Belluco, figlio del nostro socio Giuseppe Belluco ed Emanuela Bertarelli ha conseguito la laurea triennale in Scienze Motorie. Le più vive congratulazioni.

COMPRO-VENDO

CANALE DI VILLADOSE Vendesi terreno agricolo di ettari 6.65, senza fabbricati, a Canale di Villadose, libero da qualsiasi vincolo. Tel. 380.1983948

LUSIA A Ca' Zen di Lusia vendesi circa 9000 mq di terreno, con circa 800 mq edificabili. Tel. 346.6663577 o 340.8297425.



PER UN'EUROPA MIGLIORE



COLDIRETTI

...la forza amica del Paese

TESSERAMENTO

2026